

stazioni cristiane, possano disporre di tutti i ministeri e dei carismi necessari all'edificazione del Regno, preghiamo. *℟*

4 Perché la misericordia del Signore ci dia occhi per riconoscere il Figlio dell'uomo che passa accanto a noi nella persona dei poveri e dei sofferenti, preghiamo. *℟*

5 Perché anche i fratelli che si dichiarano senza Dio si aprano alla conoscenza e all'amore del Padre, che non abbandona nessuno e non è mai senza l'uomo, preghiamo. *℟*

C: O Padre, che ci hai innestato in Cristo, tuo Figlio crocifisso e risorto, concedici la grazia di testimoniare, a quanti incontreremo, le grandi opere della salvezza, Per Cristo nostro Signore.

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, il sacrificio che ti offriamo nella mirabile ascensione del tuo Figlio, e per questo santo scambio di doni fa' che il nostro spirito si innalzi alla gioia del cielo. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte

IN NOMINE PATRIS

FOGLIETTO DELLA MESSA DOMENICALE

TESTO LITURGICO chiesacattolica.it
IMPAGINAZIONE GINO MARCUZZI

di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Il Signore Gesù, re della gloria, vincitore del peccato e della morte, [oggi] è salito al cielo contemplato dagli angeli. Mediatore tra Dio e gli uomini, giudice del mondo e Signore dell'universo, ci ha preceduti nella dimora eterna non per separarsi dalla nostra condizione umana, ma per darci la serena fiducia che dove è lui, capo e primogenito, saremo anche noi, sue membra, uniti nella stessa gloria. Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra e le schiere degli angeli e dei santi cantano senza fine l'inno della tua gloria:
Santo,...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Lc 24,47) Nel nome del Signore Gesù predicate a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente ed eterno, che alla tua Chiesa pellegrina sulla terra fai gustare i divini misteri, suscita in noi il desiderio del cielo, dove hai innalzato l'uomo accanto a te nella gloria. Per Cristo nostro Signore.

IN NOMINE PATRIS

ASCENSIONE DEL SIGNORE • ANNO C • 1 GIUGNO 2025

PARROCCHIA DI SAN FEDELE DA SIGMARINGA • TORONTO

RIFLESSIONE SUL VANGELO



Nella Solennità dell'Ascensione, ricordiamo con lode ciò che Gesù ha fatto per noi con la sua sofferenza, morte e risurrezione. Siamo chiamati non solo a meditare su questi eventi, ma a portare i frutti della nostra preghiera nel mondo come suoi testimoni. Questo è il compito della Chiesa: predicare il Vangelo a tutte le nazioni. Vi partecipiamo individualmente vivendo e proclamando la nostra fede nei nostri ambiti di influenza.

ANTIFONA (Cf. At 1,11)

Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Come l'avete visto salire al cielo, così il Signore verrà. Alleluia.

COLLETTA Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre, per il mistero che celebra in

questa liturgia di lode, poiché nel tuo Figlio asceso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a te, e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria. Egli è Dio, e vive e regna con te.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA At 1,1-11

Fu elevato in alto sotto i loro occhi. Dagli Atti degli Apostoli Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella - disse - che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni,

sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo». *PdD*

SALMO RESPONSORIALE

Sal 46 (47)

℟ Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia, perché terribile è il Signore, l'Altissimo, grande re su tutta la terra. **℟** Ascende Dio tra le

acclamazioni, il Signore al suono di tromba. Cantate inni a Dio, cantate inni, cantate inni al nostro re, cantate inni. **℟** Perché Dio è re di tutta la terra, cantate inni con arte. Dio regna sulle genti, Dio siede sul suo trono santo. **℟**

SECONDA LETTURA

Eb 9,24-28; 10,19-23 Cristo è entrato nel cielo stesso.

Dalla lettera agli Ebrei Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte.

Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura. Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso. *PdD*

CANTO AL VANGELO

(Mt 28,19a.20b) **Alleluia, alleluia.** Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. **Alleluia.**

VANGELO *Lc 24,46-53*
Mentre li benediceva veniva portato verso il cielo.



Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi

siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio. *PdS*

PREGHIERA DEI FEDELI

C: Dio, nostro Padre, con la risurrezione del tuo Figlio ci ha rigenerati ad una speranza viva. Tutti gli uomini, anche inconsapevolmente, ti attendono. Con la preghiera, facciamoci portavoce di questa attesa universale. **℟ Illumina la nostra vita, Signore.**

1 Perché la carità operosa renda visibile la nostra fede, come lampada che illumina la nostra casa e si irradia nel mondo intero, preghiamo. **℟**
2 Perché ognuno di noi riconosca il grande dono della redenzione e, salvato per la grazia di Dio, si impegni con responsabilità nella cooperazione alla salvezza, preghiamo. **℟**

3 Perché le comunità ecclesiali, sia nei territori di missione sia nelle antiche